

Moltissime persone in piazza, sindaci e parlamentari di diversa estrazione politica uniti da un progetto comune

“L’Aurelia deve restare pubblica No all’Autostrada”

► GROSSETO

Un motocarro messo di traverso e addobbato con bandiere e manifesti, accanto un tavolo con la scatola per la raccolta dei fondi per le iniziative legali e il “No Sat-day” può andare in scena. Piazza Dante è presidiata dalle forze dell’ordine ma la manifestazione fila via senza problemi. Complice la giornata di sole e gli stand di “Piazze d’Europa” lì accanto, si vedono molte famiglie con passeggini al seguito con tanto di gelati e palloncini colorati. Sul palco Nicola Caracciolo, ambientalista grossetano dai nobili natali, presidente onorario di Italia Nostra, apre la manifestazione ricordando i motivi del No all’autostrada e quelli, al contrario, della richiesta di messa in sicurezza dell’Aurelia. In piazza molti parlamentari e sindaci. Monica Paffetti ripercorre la strada che ha portato in piazza, per l’ennesima volta, tantissime persone. Lo stesso il senatore di Sel Massimo Cervellini: “Tra pochi giorni ricorre l’anniversario dell’alluvione del 2012, ed è di una settimana fa l’ennesima tragedia con due donne morte. Se quella bomba d’acqua avesse colpito un po’ più a valle saremmo qui a piangere una tragedia ancora maggiore. Non vogliamo l’auto-

strada, nessuno la vuole, a cominciare dai cittadini che lungo l’Aurelia vedrebbero spazzate via le loro attività agricole. Non vogliamo una strada privata fatta con soldi pubblici, utilizziamo invece tutte le nostre forze per la messa in sicurezza dell’Aurelia”. Sul palco, intanto, arriva il sindaco di Livorno, il grillino Filippo Nogarini che esordisce: “È uno scandalo pensare all’autostrada che porterebbe solo un aggravio di costi per i cittadini. Non serve e non la vuole nessuno. Quello che serve è l’adeguamento, l’autostrada farebbe solo gli interessi di alcuni, non certo quelli dei cittadini”. Sceso dal palco, Nogarini, interpellato sulla contrapposizione in atto con il sindaco di Grosseto Emilio Bonifazi a proposito della presidenza dell’Autorità idrica toscana, taglia corto: “Quel posto spetta a me”. E’ poi la volta di Marco Sabatini, ex vice presidente della Provincia di estrazione Sel: “Non è la battaglia ideologica di un partito, ma una volontà popolare che da sempre difendiamo”. In piazza c’è anche Angelo Scola di Italia nostra. Dal palco, un grazie a tutte le associazioni. Piano piano la piazza si riempie di persone, un gruppo è arrivato in corteo da Borgo Carige capitanato dal sindaco

Luigi Bellumori. Vasta la rappresentanza di Cinque Stelle che mercoledì, in consiglio, attende al varco il sindaco Bonifazi, visto che c’è da votare una loro mozione sull’autostrada. “I cittadini contano, le manifestazioni contano e chi ci governa ne è consapevole - affermano i grillini -. Diversamente non si spiega l’improvvisa trappolanza di indiscrezioni apparse sui giornali a due giorni dalla grande mobilitazione”. Le indiscrezioni a cui fanno riferimento sono quelle di due giorni fa, che hanno annunciato l’ipotesi di un’autostrada a metà: la variante Aurelia a nord di Grosseto resterà pubblica mentre solo a sud di Grosseto verrà trasformata in autostrada. In piazza non c’erano, contrariamente a quanto annunciato in precedenza, ma hanno comunque voluto mandare il loro saluto, i parlamentari del Pd Maria Grazia Rocchi e Giuseppe Civati. “Siamo convinti - si legge in una nota a loro firma -

che gli investimenti pubblici e privati siano l’unico volano di una crescita troppo a lungo frenata da un politica europea declinata solo sulle variabili di contenimento di ogni spesa. Riteniamo, invece, che sia tempo non solo di pensare alla quantità degli investimenti, ma anche alla loro qualità. Che ricetta è quella che passa attraverso investimenti pensati qualche decennio fa, che ricetta è quella di investimenti che non permettono a tutte le ricchezze di un territorio di essere valorizzate? Esiste una via alternativa tra il fare un’opera e non farla: si può farla bene, ascoltando e concertando con le comunità coinvolte criteri, tempi, ricadute economico-finanziarie dell’opera e possibili alternative. Dunque l’invito a valutare nuovamente il progetto di adeguamento dell’attuale via Aurelia, non appare la posizione di chi intende fermare ogni forma di investimento, bensì quella di chi pensa alla qualità degli investimenti”. ◀

Beatrice Masci



Data:
lunedì 27.10.2014

CORRIERE DI MAREMMA

Estratto da Pagina:
8



*Mercoledì arriva
in consiglio comunale
la mozione presentata
dal Movimento
Cinque Stelle*

No all'autostrada Molte persone
ieri in Piazza Dante hanno
partecipato alla manifestazione
(Foto Federico Rosini)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.